



CITTA' DI POLICORO

- PROVINCIA DI MATERA -

C.A.P. 75025 TEL. 0835/9019 111 - FAX 0835/972114 - P. IVA: 00111210779

www.policoro.gov.it - posta@policoro.gov.it



ORIGINALE verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

N. 98 del Reg.

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2015-2017 EX DPR N. 194/1996, BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015-2017 EX D.LGS. N. 118/2011 RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015-2017. APPROVAZIONE SCHEMI.

L'anno duemilaquindici il giorno ventidue del mese di luglio alle ore 9,30 in Policoro, nella Sede Municipale.

Sotto la presidenza del **SINDACO Dott. Rocco Luigi LEONE** si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento degli Assessori Comunali:

Assessori	Presenti
LEONE Rocco Luigi	Si
BIANCO Enrico	Si
BIANCO Domenico	Si
SCARCIA Massimiliano	Si
ALBANESE Stefania	Si
PADULA Massimiliano	Si

Assiste alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Carmela FIORENZANO**

Il **SINDACO** riconosciuto legale il numero degli intervenuti, invita a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili", prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011 individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dall'anno 2015, gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Visto inoltre il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al d.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al consiglio comunale per la sua approvazione;
- l'art. 170, comma 1, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento unico di programmazione ed allegano al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014;

Dato atto che questo comune non ha aderito alla sperimentazione contabile di cui all'art. 78 del d.Lgs. n. 118/2011 e che pertanto, per l'esercizio 2015, continueranno ad essere approvati i tradizionali documenti di programmazione (relazione previsionale e programmatica) ed il bilancio annuale e pluriennale redatto secondo lo schema del DPR n. 194/1996;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

VISTO che sono parimenti differiti alla data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio i termini relativi alle deliberazioni sulle tariffe, sulle aliquote di imposta, compresa l'aliquota dell'addizionale all'Irpef, sulle tariffe dei servizi pubblici locali, nonché quelli per approvare i regolamenti sulle entrate. (art.1, c.169, legge 27 dicembre 2006, n.296);

CONSIDERATO CHE, anche se adottati successivamente al 1° gennaio, i regolamenti hanno, comunque, effetto dall'inizio dell'anno e che, in caso di mancata approvazione entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

CONSIDERATO ANCORA che la stretta correlazione fra la determinazione dell'ammontare delle entrate e la formulazione delle previsioni di bilancio impone che, qualora adottate, le deliberazioni con le quali sono approvate le aliquote e le tariffe dei tributi, le tariffe sui servizi pubblici locali e sui costi di gestione dei servizi a domanda individuale, precedano la deliberazione di approvazione del bilancio, per la cui validità costituiscono un obbligo da rispettare (nota ministero economia e finanze, dipartimento per le politiche fiscali, ufficio federalismo fiscale, 16 marzo 2007, n.5602);

Considerato che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base delle direttive e delle linee guida per la programmazione economica e finanziaria impartite dall'organo esecutivo, hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2015-2017;

Visti gli schemi:

- del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 redatti secondo gli schemi ex DPR n. 194/1996;
- del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo gli schemi ex d.Lgs. n. 118/2011;
- della relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex d.Lgs. n. 118/2001 è stato redatto provvedendo a riclassificare le spese per missioni e programmi secondo il glossario di cui all'allegato n. 14 al d.Lgs. n. 118/2011 e le entrate secondo il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al medesimo decreto;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto del patto di stabilità interno;

Visti:

- l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*), come da ultimo modificato dalla legge n. 190/2014, che disciplina il patto di stabilità interno per il triennio 2015-2017;
- l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, il quale ha modificato la disciplina del patto di stabilità interno per il periodo 2015-2018;

Acquisito agli atti il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, espressi sulla proposta di deliberazione, dal Dirigente del II settore Dott. Ivano Vitale, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000,

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 e lo schema di bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017, redatti secondo i modelli ex DPR n. 194/1996, il tutto da sottoporre alla decisione del Consiglio Comunale, nelle risultanze di cui al successivo punto 3), i quali assumono funzione autorizzatoria;
3. di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2015, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di risanamento della finanza pubblica e di patto di stabilità interno, presenta le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	2015	2016	2017
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	836.236,80		
FONDO PLURIENNALE DI PARTE CAPITALE	3.096.716,14		
FONDO PLURIENNALE DI PARTE CORRENTE	589.886,34		
TITOLO I° ENTRATE TRIBUTARIE	9.753.515,91	10.557.243,43	10.630.740,03
TITOLO II° TRASFERIMENTI CORRENTI	2.083.007,90	1.936.481,92	1.947.547,92
TITOLO III° ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.425.331,73	1.342.218,00	1.379.827,00
TITOLO IV° TRASFERIMENTI IN C\CAPITALE	24.365.952,26	23.697.132,51	21.406.508,19
TITOLO V° MUTUI E PRESTITI	4.981.000,00	4.981.000,00	4.981.000,00
TITOLO VI° PARTITE DI GIRO	5.540.000,00	5.540.000,00	5.540.000,00
TOTALE	52.671.647,08	48.054.075,86	45.885.623,14
USCITE	2015	2016	2017
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	131.759,71	131.759,71	131.759,71
TITOLO I° SPESE CORRENTI	14.052.870,04	13.459.693,02	13.569.557,38
TITOLO II° INVESTIMENTI	27.545.109,01	23.718.932,51	21.428.308,19
TITOLO III° RIMBORSO PRESTITI	5.401.908,32	5.203.690,62	5.215.997,86
TITOLO IV° PARTITE DI GIRO	5.540.000,00	5.540.000,00	5.540.000,00
TOTALE	52.671.647,08	48.054.075,86	45.885.623,14

4. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2015-2017,

redatto secondo il d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dal seguente quadro sintetico, il quale assume funzione conoscitiva:

ENTRATE	Cassa 2015	2015	2016	2017
Fondo di cassa al 01/01/2015	0,00			
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		836.236,80	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		3.686.602,48	0,00	0,00
TITOLO I° CORRENTI DI NATURA ENTRATE TRIBUTARIA	17.939.554,11	9.753.515,91	10.557.243,43	10.630.740,03
TITOLO II TRASFERIMENTI CORRENTI	3.394.461,93	2.083.007,90	1.936.481,92	1.947.547,92
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.953.723,82	1.425.331,73	1.342.218,00	1.379.827,00
TITOLO IV ENTRATE IN C\CAPITALE	36.129.952,61	24.365.952,26	23.697.132,51	21.406.508,19
TITOLO V ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
TOTALE ENTRATE FINALI	59.417.692,47	42.150.647,08	37.533.075,86	35.364.623,14
TITOLO VI ACCENSIONE DI PRESTITI	14.706,04	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	4.981.000,00	4.981.000,00	4.981.000,00	4.981.000,00
TITOLO IX ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	6.896.152,26	5.540.000,00	5.540.000,00	5.540.000,00
TOTALE	11.891.858,30	10.521.000,00	10.521.000,00	10.521.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	71.309.550,77	52.671.647,08	48.054.075,86	45.885.623,14
FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	76.132,83			
USCITE		2015	2016	2017
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		131.759,71	131.759,71	131.759,71
TITOLO I SPESE CORRENTI	18.158.879,82	14.052.870,04	13.459.693,02	13.569.557,38
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	40.358.444,09	27.545.109,01	23.718.932,51	21.428.308,19
TITOLO III SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE FINALI	58.517.323,91	41.729.738,76	37.310.385,24	35.129.625,28
TITOLO IV RIMBORSO PRESTITI	420.908,32	420.908,32	222.690,62	234.997,86
TITOLO V CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	5.269.283,13	4.981.000,00	4.981.000,00	4.981.000,00
TITOLO VII SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	7.025.902,58	5.540.000,00	5.540.000,00	5.540.000,00
TOTALE	12.716.094,03	10.941.908,32	10.743.690,62	10.755.997,86
TOTALE COMPLESSIVO USCITE	71.233.417,94	52.671.647,08	48.054.075,86	45.885.623,14

5. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1 e dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, lo schema della Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se non materialmente allegata ma conservata agli atti dell'ufficio regioneria;
6. di dare atto, ai sensi dell'articolo 31, comma 18, della legge 12 novembre 2011, n. 183 e dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2015-2017 sono coerenti con l'obiettivo del saldo finanziario previsto ai fini del rispetto del patto di stabilità interno;
7. di trasmettere il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;
8. di presentare all'organo consiliare, per la loro approvazione, gli schemi di bilancio e della relazione previsionale e programmatica, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;

Stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. 267/2000.-

SETTORE: II FINANZE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C. DEL 21/07/2015 N. 98

OGGETTO.:BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2015-2017 EX DPR N.194/1996, BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015-2017 EX D.LGS.N.118/2011 RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015-2017. APPROVAZIONE SCHEMI.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "T.U.E.L." così come modificato dalla legge 213/2012, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere FAVOREVOLE.- Data 21/07/2015  IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE Dr. Ivano VITALE
REGOLARITA' CONTABILE	Verificata la Regolarità contabile e dato atto che la proposta: Non comporta riflessi diretti o indiretti tali da comportare squilibri alla situazione economico-finanziaria; Non comporta riflessi diretti o indiretti tali da comportare squilibri al patrimonio dell'Ente; Esprime Parere: Favorevole.- Data 21/07/2015  IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE Dr. Ivano VITALE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	

DELIBERAZIONE DI G.C. N. 98 DEL 21-07-2015 .-

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Dott. Rocco Luigi LEONE



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela FIOREZZANO

Il sottoscritto Segretario Generale,

ATTESTA

- CHE La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line a partire dal 23 LUG. 2015 come prescritto dall'art.124 comma 1° D.Lgs. 267/2000 (N. 1824 REG. PUB.) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi sino al -7 AGO. 2015 ;

Dalla Residenza Municipale, addì 23 LUG. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela Fiorenzano